

Objektyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **5 (1932)**

Heft 2

PDF erstellt am: **16.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIVISTA MILITARE TICINESE

ORGANO DELLA SOCIETA' CANTONALE TICINESE DEGLI UFFICIALI
ESCE OGNI DUE MESI

Redazione: Ten. Col. A. BOLZANI

Amministrazione: Capit. CARLO ARNOLD, Lugano - Tel. 1.21 — Conto Chèque postale N° 53.

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.—.

La guerra degli aggressivi chimici

I.

Il problema della guerra degli aggressivi chimici, detto più spesso in relazione ai trattati internazionali ed a considerazioni politiche di difesa chimica o antigas, è divenuto, nel dopoguerra, un problema di grandissima importanza, il quale preoccupa non solo autorità, competenti ed uomini politici, ma preoccupa pure, affascina ed intimorisce l'opinione pubblica. Mi sembra di poter affermare che questo problema, sotto certi aspetti, è attualmente più importante del problema del disarmo.

Un rapido esame dell'ultima guerra dimostra che le scienze in genere e quella chimica in particolare hanno avuto un'influenza profonda sulla guerra. La guerra mondiale fu una guerra scientifica. Un esame più approfondito però ci obbliga a fare questa constatazione: che tutta la guerra moderna è essenzialmente guerra chimica.

Guerra chimica è per molti sinonimo di guerra dei gas. Perché nella guerra mondiale quella dei gas fu la manifestazione più evidente della guerra chimica e perché essa fu rappresentata moralmente e materialmente agli occhi esterefatti delle masse con aspetti formidabili e rappresenta insomma, ancora oggidi, la più recente e raffinata applicazione della chimica all'arte della guerra.

Prima di entrare tecnicamente nell'argomento sono costretto di fermarmi brevemente, per l'esattezza, su due concetti: sul concetto di guerra chimica e sul concetto di guerra di gas.

Per il primo vale l'affermazione, la quale è constatazione di fatti, che senza le scienze chimiche la guerra sarebbe ancora attualmente, nella sua idea fondamentale, la guerra di Morgarten e di Giornico, la guerra delle armi messe in azione dalla forza materiale dell'uomo. La guerra moderna è un capitolo di chimica pura ed applicata. Nella guerra moderna si sono applicate, nella loro pienezza, tutte le conseguenze scientifiche della chi-